

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Inglese per l'Informatica Umanistica
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	English for Digital Humanities
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso https://www.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche/corso/regolamento-del-cds
Lingua di erogazione	Italiano e Inglese

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Maristella Gatto	maristella.gatto@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	L-LIN 12	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre II
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari di approfondimento Esercitazioni Workshop

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	21 febbraio 2022
Fine attività didattiche	13 maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile una conoscenza di base della lingua inglese che consenta di comprendere testi di attualità e di cultura generale, ovvero testi specialistici relativi all'ambito di riferimento del corso di laurea, nonché di produrre, in forma scritta e orale, testi coerenti su argomenti noti.

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Buona conoscenza della lingua inglese che consenta di comprendere i punti essenziali e i concetti fondamentali di testi anche mediamente complessi, di carattere generale e di argomento specialistico, e di fruire di lezioni e seminari in lingua inglese. Comprensione e affinamento della percezione delle differenze fra le diverse forme di testualità - a livello di processo e di prodotto - nel passaggio da cartaceo a digitale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Capacità di reperimento e analisi di informazioni e dati linguistici utilizzando strumenti e risorse cartacee e digitali. Capacità di analisi e interpretazione di forme e generi testuali diversi anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per l'analisi e la fruizione dei testi. • <i>Autonomia di giudizio</i> Sensibilità alle dimensioni di variazione della lingua e consapevolezza delle differenze di fruizione e analisi dei testi in formato cartaceo e digitale. Autonomia di giudizio nella riflessione sui metodi, gli strumenti e le risorse per le Digital Humanities approfonditi durante il corso. • <i>Abilità comunicative</i> Affinamento delle abilità comunicative scritte e orali che consentano di usare la lingua in maniera corretta ed efficace, sul piano morfosintattico, lessicale, e testuale. Capacità di elaborazione di brevi testi scritti e/o traduzioni, anche con l'ausilio di strumenti per la scrittura in ambiente digitale cooperativo (wiki) • <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di apprendere contenuti linguistici, culturali e disciplinari ed elaborare autonomamente ulteriori conoscenze attraverso la consultazione autonoma di materiali bibliografici e digitali (dizionari cartacei e online, manuali d'uso della lingua, materiali multimediali, corpora) ovvero capacità di utilizzo autonomo di strumenti digitali per gli studi umanistici.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione contrastiva ai sistemi linguistici dell'inglese e dell'italiano • Attività di comprensione produzione • Approfondimento di approcci e metodi di analisi dei dati linguistici e fruizione dei dati testi nell'ambito delle Digital Humanities

<p>Programma</p>	<p>English Studies after the Digital Turn: Methods, Resources and Tools</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>English Language and Digital Humanities</p>

	<p>(prof. Maristella Gatto)</p> <p>Parti scelte dai seguenti volumi:</p> <p>S. Adolphs – D. Knights, <i>The Routledge Handbook of English Language and Digital Humanities</i>, London: Routledge, 2020, pp. 555-566</p> <p>M. Gatto, <i>The Web as Corpus. Theory and Practice</i>, Bloomsbury 2014, pp. 5-103</p> <p>2. Editing and Archiving: From Theory to Practice (prof. Alessandra Squeo)</p> <p>Parti scelte dai seguenti volumi:</p> <p>M.J. Driscoll – E. Pierazzo (eds), (2016) <i>Digital Scholarly Editing, Theories and Practice</i>. Openbook Publishers. (pp. 19-58; 137-160).</p> <p>C. Desmet (2017) “<i>The Art of Curation: Searching for Global Shakespeares in the Digital Archives</i>” <i>Borrowers and Lenders</i>, Volume IX; 1, Fall. https://openjournals.libs.uga.edu/borrowers/article/view/2411/2490</p>
Note ai testi di riferimento	I testi in programma saranno integrati da materiali per le esercitazioni linguistiche che saranno raccolti in un dossier cartaceo e digitale a disposizione degli studenti.
Metodi didattici	Didattica frontale ed esercitazioni in aula; esercitazioni online; utilizzo di materiali multimediali. Partecipazione a seminari di approfondimento. Workshop di scrittura collaborativa in collaborazione con Wikimedia Italia.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Verifiche in itinere del lavoro svolto dagli studenti anche in forma di test (vero/falso; risposta multipla; risposta aperta) e discussione finale in forma orale dei contenuti del programma.
Criteri di valutazione	Criteri di valutazione saranno la comprensione dei contenuti del corso e le abilità di comunicative orali attraverso la discussione in forma corretta ed efficace degli argomenti trattati, nonché l’ autonomia di giudizio nella riflessione sui metodi, gli strumenti e le risorse per le Digital Humanities approfonditi durante il corso.
Altro	E-mail: maristella.gatto@uniba.it Pagina personale: https://www.uniba.it/docenti/gatto-maristella I materiali relativi al corso e le esercitazioni saranno rese disponibili attraverso la piattaforma Teams.